

Liceo Sandro Pertini

Ladispoli (Roma)

Il Pertini vince la "Rome cup 2018"

Un robot per il nonno: il Pertini vince la "Rome Cup 2018"

LADISPOLI

Un amico per il nonno. Gli fa compagnia, gli ricorda quando prendere le medicine e lo intrattiene con una barzelletta. Il robot "Mario" sarà anche fatto di bulloni ma ha dentro il cuore di chi lo ha ideato. Un progetto innovativo reso possibile grazie agli studenti del liceo Sandro Pertini di Ladispoli che, nell'ambito di Nonnibot, competizione robotica nazionale inclusa nella Rome Cup 2018, si sono aggiudicati il primo posto.

LA GIURIA

Una giuria si è espressa favorevolmente sul prototipo realizzato dai ragazzi che hanno vinto il premio "Valutazione Tecnica", avendo la meglio su altre 8 scuole

finaliste. Il team molto affiatato del Pertini di Ladispoli per diversi mesi è stato impegnato nel dipartimento di ingegneria informatica, automatica e gestionale dell'università La Sapienza di Roma per programmare il robot intelligente. Mario è stato valutato idoneo ad assistere i nonni nell'interazione a distanza tramite internet con i nipoti. Cosa è in grado di fare concretamente il robottino? Può ricordare gli orari dei farmaci e gli impegni della giornata. Le funzioni del robot sono molteplici. Come un fidato assistente si aggira autonomamente per casa, evitando gli ostacoli e segnalando eventuali pericoli o dimenticanze. Un esempio: «Nonno, attenzione, hai lasciato il forno acceso». Anche il nonno può impartire ordini con un semplice smartphone richie-



Gli studenti del liceo Sandro Pertini di Ladispoli

dendo il controllo nella stanza o il ritrovamento di oggetti. Per ricambiare l'affetto il piccolo androide, sempre grazie ad un comando vocale, può far partire una canzone o raccontare una barzelletta. Alla fine è stata riconosciuta la genialità degli studenti del liceo di Ladispoli: Michela Andreotti, Alessia Di Domenico, Andrea Ripicini, Irene Marucci e Oriana Iannotti. Ragazzi coordinati dalla loro prof, Silvia Cassanelli e dall'ideatore del robot mobile, Luca Chiocchi. Le soddisfazioni non finiscono qui per la scuola di via Caltagirone. La stessa giuria ha assegnato 4 premi individuali, tra i 40 partecipanti, per l'impegno dimostrato nei mesi di attività. Due sono andati a Michela Andreotti e Alessia Di Domenico che ora andranno a formare un superteam

da schierare alla Robocup@Home di Pescara, manifestazione robotica a livello europeo.

IL COMMENTO

«L'alternanza scuola lavoro» sostiene la dirigente scolastica Flavia Baldi - viene realizzata dalla nostra scuola con massima serietà ed attenzione al valore formativo dell'esperienza che, obbligatoria per legge, deve tener conto della congruità con l'indirizzo scelto lavorando con le principali università di Roma ed altri enti e associazioni che offrono un alto potenziale formativo e di orientamento universitario. Con la referente del progetto, la professoressa Giuseppina Cuppola, individuiamo e selezioniamo tutti i percorsi dei ragazzi».

Emanuele Rossi
dirigente scolastico

Il Messaggero, 1/5/18, cronaca di Civitavecchia

UN ROBOT PER IL NONNO:

IL PERTINI VINCE LA ROME CUP 2018

Un amico per il nonno. Gli fa compagnia, gli ricorda quando prendere le medicine e lo intrattiene con una barzelletta. Il robot Mario sarà anche fatto di bulloni ma ha dentro il cuore di chi lo ha ideato. Un progetto innovativo reso possibile grazie agli studenti del liceo Sandro Pertini di Ladispoli che, nell'ambito di Nonnibot, competizione robotica nazionale inclusa nella Rome Cup 2018, si sono aggiudicati il primo posto.

LA GIURIA

Una giuria si è espressa favorevolmente sul prototipo realizzato dai ragazzi che hanno vinto il premio Valutazione Tecnica, avendo la meglio su altre 8 scuole finaliste. Il team molto affiatato del Pertini di Ladispoli per diversi mesi è stato impegnato nel dipartimento di ingegneria informatica, automatica e gestionale dell'università La Sapienza di Roma per programmare il robot intelligente. Mario è stato valutato idoneo ad assistere i nonni nell'interazione a distanza tramite internet con i nipoti. Cosa è in grado di fare concretamente il robottino? Può ricordare gli orari dei farmaci e gli impegni della giornata. Le funzioni del robot sono molteplici. Come un fidato assistente si aggira autonomamente per casa, evitando gli ostacoli e segnalando eventuali pericoli o dimenticanze. Un esempio: «Nonno, attenzione, hai lasciato il forno acceso». Anche il nonno può impartire ordini con un semplice smartphone richiedendo il controllo nella stanze o il ritrovamento di oggetti. Per ricambiare l'affetto il piccolo androide, sempre grazie ad un comando vocale, può far partire una canzone o raccontare una barzelletta. Alla fine è stata riconosciuta la genialità degli studenti del liceo di Ladispoli: Michela Andreotti, Alessia Di Domenico, Andrea Ripicini, Irene Marucci e Oriana Iannotti. Ragazzi coordinati dalla loro prof, Silvia Cassanelli e dall'ideatore del robot mobile, Luca Chiocchi. Le soddisfazioni non finiscono qui per la scuola di via Caltagirone. La stessa giuria ha assegnato 4 premi individuali, tra i 40 partecipanti, per l'impegno dimostrato nei mesi di attività. Due sono andati a Michela Andreotti e Alessia Di Domenico che ora andranno a formare un superteam da schierare alla Robocup@Home di Pescara, manifestazione robotica a livello europeo.

IL COMMENTO

«L'alternanza scuola lavoro sostiene la dirigente scolastica Fabia Baldi - viene realizzata dalla nostra scuola con massima serietà ed attenzione al valore formativo dell'esperienza che, obbligatoria per legge, deve tener conto della congruità con l'indirizzo scelto lavorando con le principali università di Roma ed altri enti e associazioni che offrono un alto potenziale formativo e di orientamento universitario. Con la referente del progetto, la professoressa Gianna Cappella, individuiamo e selezioniamo tutti i percorsi dei ragazzi».

Emanuele Rossi